

STYLE

MAGAZINE

NUMERO 11
NOVEMBRE 2018

style.corriere.it

Joel Edgerton

«Boy erased» è il suo secondo film come regista. Di cui è anche protagonista a fianco di Kidman e Crowe.

«Una grande squadra e tante responsabilità»

ABITI GUCCI

Costume
Italietta,
ieri e oggi

Psicologia
Quanto conta la
prima impressione?

Speciale
La meccanica
degli orologi

Far away

«Libertà è rompere con il passato?»



Staminali **mon amour**

Eisenberg Paris. Trattamento attivo calmante idratante

In virtù di un'originale formula «Trio-Moléculaire», frutto di ricerche sulle cellule staminali di origine vegetale, e di principi attivi naturali, è ipoallergenico, senza parabeni, coloranti né profumo, è ideale per contorno occhi e pelli ipersensibili.



Più iris, **meno occhiaie**

Tata Harper Skincare. Elixir vitae eye serum

Con estratto di corteccia di cedro dell'Atlante che illumina e riduce le occhiaie; cellule di iris che rassodano il contorno occhi; estratto di acmella che nutre e leviga, di lavanda spagnola e peptidi di hibiscus che attenuano le rughe fin dal primo utilizzo.

Botanica **antistress**

Kanebo. Refining Eye Serum

Una barriera protettiva in più grazie alla formula proprietaria, Flexible Eyelid: l'Hydra Botanical Complex E è in grado di trattenere l'idratazione e contrastare la formazione di linee sottili, un estratto di liquirizia dalle proprietà calmanti aiuta a mitigare lo stress.



ANCHE IN ARTE CI VUOLE OCCHIO

DI CAMILLA BARESANI

Un **occhio** è la parte estroflessa del corpo, guarda l'esterno e lo considera. Al contempo, è proprio negli occhi che gli estranei cercano di catturare la nostra interiorità. Non per niente l'occhio è diventato non solo un soggetto dell'arte, ma il simbolo, la metafora e persino il modo di dire per eccellenza. Come si raffigura Dio? Facile: con un occhio: dal dio del Sole egizio, Ra, che è una pupilla (con la stessa forma del sole), al nostro Dio cristiano, un occhio racchiuso nella Trinità, divenuto poi anche raffigurazione esoterica (e come tale incluso nella banconota da un dollaro). E qual è la prova più ardua per i pittori? L'espressività dell'occhio: gli sguardi femminili di Leonardo e Vermeer, ma anche gli occhi surreali di René Magritte e Salvador Dalí; o gli occhi liquidi del pittore dell'inconscio Dino Valls. Senza dimenticare l'occhio del ciclone di Turner e dei vedutisti fiamminghi e le uova all'occhio di bue di Andy Warhol. Occhio anche al perturbante *Autoritratto* (foto sopra) di Gino De Dominicis (alla mostra *Black Hole*, presso il GAMeC di Bergamo fino al 6 gennaio 2019).